

COPIA



**COMUNE DI ALTISSIMO**  
(PROVINCIA DI VICENZA)

N. 13 del Reg. Delib.

N. 4718 di Prot.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

f.to Antecini

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to Scarpari

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria in 1^ convocazione – Seduta pubblica

**O G G E T T O**

**PIANO CASA. MODIFICHE ALLA DELIBERA CONSILIARE N. 48/2011. APPLICAZIONE LEGGE REGIONALE DEL VENETO N. 14/2009, COME MODIFICATA ED INTEGRATA DALLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO N. 13/2011.**

L'anno duemiladodici addì quattro del mese di luglio alle ore 19,00 nella sala consiliare della Sede Municipale, a seguito di avviso di convocazione del Sindaco datato 26/06/2012 prot. 4209, si è riunito il Consiglio Comunale.

**N. 333 REP.**

**REFERTO PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente deliberazione e' stata pubblicata allo Albo Comunale per 15 giorni consecutivi da oggi.

Addì, 20/07/2012

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to Scarpari

Per copia conforme all'originale.

Addì, 20/07/2012

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

Monica Elena Mingardi

Eseguito l'appello risultano:

Antecini Valeria  
Monchelato Liliana Teresa  
Raniero Matteo  
Trevisan Mattia  
Zerbato Silvano  
Repele Nereo  
Belluzzo Miro  
Cracco Adriano  
Nizzaro Enrico  
Trevisan Omar Loris  
Raniero Giuseppe  
Farinon Lorella  
Cavaliere Giuseppe

Pres.	Ass.
SI	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dr. Emilio Scarpari.

L'avv. Valeria Antecini nella sua veste di Sindaco-Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA PER DECORRENZA DEI TERMINI DI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267.

Addì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

PIANO CASA. MODIFICHE ALLA DELIBERA CONSILIARE N. 48/2011. APPLICAZIONE LEGGE REGIONALE DEL VENETO N. 14/2009, COME MODIFICATA ED INTEGRATA DALLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO N. 13/2011.

*Il Sindaco-presidente legge l'oggetto della proposta e dà la parola al consigliere-assessore Zerbato per l'illustrazione della delibera.*

*L'assessore Zerbato illustra la proposta di delibera e ne dà lettura per stralci.*

*Il Sindaco-presidente pone ai voti la delibera.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso** che

- la Regione del Veneto ha emanato la legge n. 14 del 08/07/2009, modificata con legge regionale 9 ottobre 2009, n. 26, "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche, meglio nota come "piano casa", con le finalità di promuovere misure per il sostegno del settore edilizio attraverso interventi finalizzati al miglioramento della qualità abitativa per preservare, mantenere, ricostituire e rivitalizzare il patrimonio edilizio esistente, nonché per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e delle fonti di energia rinnovabili.
- la Regione Veneto ha definito alcune linee guida con proprie deliberazioni ed in particolare le Delibere di Giunta Regionale n. 2499 del 04/08/2009, n. 2508 del 04/08/2009 e n. 2797 del 22/09/2009;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 2797 del 22 settembre 2009, è stata approvata la circolare n. 4 del 29 settembre 2009 esplicativa della legge regionale n. 14/2009;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 29/10/2009 sono state approvate le modalità operative per l'applicazione della L.R. Veneto n. 14/2009;

**Considerato** che la legge regionale Veneto n. 13/2011 interviene a modificare alcuni articoli della legge regionale "Piano Casa" precedente (L.R. Veneto n. 14/2009);

**Atteso** che il nuovo disposto normativo in oggetto persegue le suddette finalità attraverso le seguenti strategie di intervento:

- possibilità di ampliamento degli edifici residenziali nei limiti del 20% del volume esistente e degli edifici non residenziali nei limiti del 20% della superficie coperta esistente, con possibilità di incrementare tali percentuali di un ulteriore 10% qualora si utilizzino fonti di energia rinnovabile con un potenza non inferiore a 3 Kwp, anche se già installati;
- possibilità di demolizione e ricostruzione (anche parziali) con un aumento di cubatura degli edifici realizzati anteriormente al 1989, che necessitano di essere adeguati agli attuali standard qualitativi, architettonici, energetici, tecnologici e di sicurezza. L'aumento è consentito fino al 40% del volume demolito per gli edifici residenziali e fino al 40% della superficie coperta demolita per quelli adibiti ad uso diverso (percentuali aumentabili fino al 50% qualora l'intervento riguardi una ricomposizione planivolumetrica con formule architettoniche diverse da quelle esistenti comportanti la modifica dell'area di sedime nonché delle sagome degli edifici originari e sia oggetto di un piano urbanistico attuativo) purché gli edifici stessi siano ubicati in zona territoriale propria e solo qualora vengano utilizzate tecniche costruttive di

edilizia sostenibile di cui alla L.R. 9 marzo 2007, n. 4, così come integrate con deliberazione di Giunta Regionale n. 2499 del 4 agosto 2009 (art. 3);

- possibilità di realizzare pensiline e tettoie su abitazioni esistenti a tutto il 11 luglio 2009 finalizzate all'installazione di impianti solari o fotovoltaici di tipo integrato o parzialmente integrato con potenza non superiore a 6 Kwp. (art. 5);

- riduzione del contributo di costruzione per la realizzazione delle opere indicate negli articoli 2 e 3 negli edifici o unità immobiliari destinati a prima abitazione del proprietario o dell'avente titolo (art. 7);

- gli ampliamenti che riguardano la prima casa di abitazione si applicano sin dall'entrata in vigore della citata legge regionale, come previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso atto normativo;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 8, della L.R. n. 13/2011 "i comuni entro il termine del 30 novembre 2011 possono deliberare, fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, lettera a), della legge regionale 8 luglio 2009, n. 14, come modificato dalla presente legge, sulla base di specifiche valutazioni di carattere urbanistico, edilizio, paesaggistico ed ambientale, se o con quali ulteriori limiti e modalità applicare la normativa di cui agli articoli 2, 3 della legge regionale 8 luglio 2009, n. 14, come modificati dalla presente legge, con riferimento a:

a) edifici residenziali non destinati a prima casa di abitazione, così come definita dall'articolo 8 della legge regionale 9 ottobre 2009, n. 26, come modificato dalla presente legge;

b) strutture ricettive di cui agli articoli 22 e 25 della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo" e successive modificazioni;

c) edifici produttivi;

d) edifici commerciali-direzionali.";

**Accertato** che l'art. 9 L. R. n. 14/2009, come modificato dalla legge regionale Veneto n. 13/2011, regola l'ambito di applicazione della normativa stessa, lasciando ai vari Comuni la discrezionalità di decidere se e con quali ulteriori limiti e modalità applicare tale disciplina;

**Visto** che le istanze relative agli interventi previsti dagli articoli 2, 3, 4 della legge regionale n. 14/2009 devono essere presentate entro il 30 novembre 2013 ed i relativi interventi, ad esclusione di quelli sulla prima casa di abitazione, non possono iniziare prima del decorso del termine entro il quale i Comuni devono deliberare (30 novembre 2011);

**Vista** la Circolare del Presidente della Giunta Regionale relativa alla legge regionale 14/2009, come modificata dalla legge 8 luglio 2011, n. 13, approvata nella seduta di Giunta Regionale del 08/11/2011;

**Viste** le aspettative sia dei residenti nel Comune di Altissimo, sia delle imprese operanti nel settore edilizio e la necessità di dare immediate opportunità agli stessi di intervenire;

**Ritenuto** opportuno deliberare su tale materia, anche al fine di:

- favorire il rilancio del settore edilizio, a tutt'oggi fortemente in crisi, nel rispetto del tessuto urbanistico esistente e dell'ambiente, con contestuale protezione dei beni storici, monumentali, culturali e paesaggistici;
- dare adeguate risposte alle esigenze ed aspettative dei nuclei famigliari residenti;
- favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente, dell'edilizia sostenibile anche mediante l'impiego di fonti energetiche rinnovabili;

Vista la DCC n. 48 del 30.11.2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.P.R. 380/2001;

Vista la legge regionale n. 61/1985;

Vista la legge regionale n. 11/2004;

Visto il parere tecnico favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Tecnica;

Con votazione espressa in modo palese dal seguente risultato:

Presenti: 13;

votanti: 13;

favorevoli: all'unanimità;

## **DELIBERA**

1) di modificare e integrare la DCC n. 48/2011 inserendo il punto:

*attività edilizia in zona agricola* – le nuove costruzioni e gli ampliamenti che non rispettano le forme tradizionali locali dell'edilizia rurale, possono essere autorizzati, esclusivamente per il tempo in cui resta in vigore la L.R. del Veneto n. 14/2009, come modificata ed integrata dalla L.R. del Veneto n. 13/2011, qualora sia riconosciuta la qualità progettuale complessiva e il corretto inserimento ambientale, sia proposto l'uso innovativo dei materiali, e sia dimostrata la prestazione energetica dell'edificio (classe minima: B – ovvero EPlim 48 kwh/mq anno) con l'obiettivo di incentivare l'uso di energia primaria da fonti energetiche rinnovabili; tali qualità dovranno essere esplicitate nel Permesso di Costruire.

Con separata votazione espressa in forma palese dal seguente risultato:

Presenti: 13;

votanti: 13;

favorevoli: all'unanimità;

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, per poter dar corso alla procedura.

# **COMUNE DI ALTISSIMO**

(PROVINCIA DI VICENZA)

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:**

**PIANO CASA. MODIFICHE ALLA DELIBERA CONSILIARE N. 48/2011. APPLICAZIONE LEGGE REGIONALE DEL VENETO N. 14/2009, COME MODIFICATA ED INTEGRATA DALLA LEGGE REGIONALE DEL VENETO N. 13/2011.**

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA**

FAVOREVOLE.

Altissimo, li 04/07/2012

FIRMA

F.to Cisco

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE**

Altissimo, li

FIRMA

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. NR. 13 DEL 04/07/2012**